

Il Direttore Generale

PRESO ATTO della D.G.R. n. 5324/2021 di Regione Lombardia “Misura Unica a sostegno del mantenimento dell’alloggio in locazione”

Rende noto

che sono aperti i termini del seguente Avviso Pubblico:

BANDO EMERGENZA ABITATIVA 2022 AMBITO TERRITORIALE ROMANO DI LOMBARDIA

1. Premessa

La Regione Lombardia con la DGR n. 5324 del 04/10/2021, avente per oggetto “SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA’ ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR 4678/2021”, rfinanzia la Misura unica Emergenza Abitativa.

2. Obiettivo

Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti in Alloggi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6) in disagio economico o in condizioni di particolare vulnerabilità, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria COVID-19.

3. Caratteristiche della misura

Erogazione di un contributo al proprietario dell’immobile per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare da parte del locatario.

La misura prevede l’erogazione di un contributo fino a un massimo di 4 mensilità di canone e comunque non oltre a € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

4. Destinatari della misura unica

Possono presentare domanda i cittadini residenti in uno dei comuni dell'Ambito di Romano di Lombardia intestatari del contratto di locazione.

5. Requisiti di accesso alla misura

- a. Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. Non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. Avere un I.S.E.E. non superiore a 22.000€;
- d. avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda.

5.1. Il valore ISEE può essere incrementato fino a € 35.000 per i cittadini che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di avere subito, in ragione dell'emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando gli altri criteri. Il requisito deve essere certificato presentando l'ISEE corrente.

5.2 Costituisce criterio preferenziale (con assegnazione di un punteggio) per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni verificatesi a seguito della crisi dell'emergenza sanitaria COVID-19 - qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. Perdita del posto di lavoro;
- b. Consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c. Mancato rinnovo dei contratti a termine;
- d. Cessazione di attività libero professionali;
- e. Malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

Dalla presente misura sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e i contratti di locazione con acquisto a riscatto.

6. Risorse

Le risorse a disposizione sul presente avviso derivano dai finanziamenti Regionali: D.G.R. n. 5324/2021 e Decr. N. 16342 del 26/11/21 per un totale complessivo di € 293.071,00.

7. Procedure di accesso

La domanda dovrà essere caricata on line sul sito: www.aziendasolidalia.it, a partire dal 23 febbraio '22 fino alle ore 12,00 del 31 marzo 2022

7.1 Documenti da allegare alla domanda

- Attestazione ISEE in corso di validità/Attestazione ISEE corrente (se in possesso del requisito previsto al punto 5.1 del presente avviso)
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato
- Documento d'identità in corso di validità del richiedente
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile (scaricabile dal sito www.aziendasolidalia.it)
- Documento d'identità in corso di validità del proprietario

Nel caso si sia verificata una delle condizioni previste al punto 5.2 del presente bando è necessario produrre la seguente documentazione:

- a) Attestazione di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'Impiego
- b) Lettera di licenziamento del datore di lavoro
- c) Attestazione del datore di lavoro dell'avvenuta riduzione dell'orario di lavoro;
- d) Attestazione che certifichi la chiusura della partita I.V.A.
- e) Certificato medico comprovante la malattia grave causata da Covid-19 e, nel caso, certificato di morte di un componente del nucleo familiare.

8. Decadenza del beneficio

Il diritto al beneficio decade nel momento in cui le dichiarazioni del soggetto richiedente risultino mendaci o venga omessa in sede di domanda la documentazione richiesta dal presente bando, o venga meno uno o più requisiti per l'accesso al beneficio.

9. Verifica dei requisiti di accesso e valutazione delle domande

La verifica dei requisiti, la valutazione della domanda e la graduatoria verranno effettuate dalla Commissione di valutazione nominata a tale scopo dall' Azienda Speciale Consortile Solidalia. A conclusione della procedura con esito positivo Solidalia comunicherà per via telematica attraverso i recapiti forniti dal cittadino in fase di istanza, l'avvenuto accoglimento della domanda.

I criteri di priorità applicati per la definizione della graduatoria saranno:

	Criterio	Indicatore	Punteggio
1	Presenza nel nucleo familiare di figli minori	Numero	1 punto per ogni minore, fino ad un massimo di 3 punti
2	Presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità grave.	Numero	1 punto per ogni soggetto con disabilità, fino ad un massimo di tre punti
3	Requisito Covid	Presenza	4 Punti

In caso di parità di punteggio assegnato a più domande, verrà data priorità al richiedente avente l'indicatore ISEE più basso

Le domande ammesse saranno liquidate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

10. Modalità di erogazione del Beneficio

Il Beneficio economico sarà liquidato, in un'unica soluzione, **direttamente al proprietario** dell'alloggio, tramite bonifico su c/c bancario o postale.

11. Controllo e vigilanza

Verranno effettuati controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal cittadino destinatario del beneficio. Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario l'Azienda Speciale Consortile Solidalia procederà alla revoca del beneficio e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Antonietta Maffi
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Romano di Lombardia, 22/02/2022